



Corte Costituzionale

Segreteria Generale

Servizio Provveditorato

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA A FAVORE DEI GIUDICI COSTITUZIONALI, IN CARICA ED EMERITI, DEL PERSONALE IN ATTIVITÀ PRESSO LA CORTE COSTITUZIONALE, DEI PENSIONATI DELLA CORTE COSTITUZIONALE E DEI RELATIVI NUCLEI FAMILIARI

CIG B6CEDA03C1

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

Domanda n. 1: Si chiede di confermare che tra i soggetti ammessi di cui all’art. 5 del Disciplinare di gara rientrino anche Società di Mutuo Soccorso/Fondi Sanitari Integrativi/Casse di Assistenza regolarmente iscritte all’Anagrafe del Fondi Sanitari Integrativi e che pertanto tutti i riferimenti all’ambito assicurativo contenuti nella documentazione di gara con riguardo all’operatore economico debbano essere intelletti con riferimento alla disciplina che regola gli Enti iscritti all’Anagrafe Fondi di cui sopra.

Risposta: Non si conferma

Domanda n. 2: In virtù della natura dell’appalto, inerente la prestazione di servizi assicurativi, chiediamo conferma che il codice alfanumerico J131, indicato nel disciplinare di gara, con cui viene individuato il CCNL applicabile all’appalto, debba ritenersi un refuso da sostituire con il codice J121 relativo al CCNL per il personale dipendente non dirigente delle imprese di assicurazione.

Risposta: Si conferma

Domanda n. 3: Con riferimento al requisito di cui al § 7.3 lett. a) del Disciplinare di gara, si chiede conferma che la comprova possa essere fornita mediante produzione dei certificati di polizza emessi dalla Compagnia con indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di copertura.

Risposta: Si conferma.

Domanda n. 4: Con riferimento al requisito inerente alla rete convenzionata (§ 7.3. lett. b) e c) del Disciplinare) si chiede conferma che:

- per strutture adibite a ricovero, si consideri anche il ricovero diurno come valevole per il possesso del requisito
- per strutture adibite a visite specialistiche e diagnostiche, si possano considerare poliambulatori, centri diagnostici, laboratori di analisi e studi medici.

Risposta: Con riferimento alle strutture adibite a ricovero, non si conferma che le strutture che offrano il solo ricovero diurno sia valevole per il possesso del requisito. Con riferimento alle strutture adibite a visite specialistiche e diagnostiche, si conferma che si possano considerare valevoli per il possesso del requisito poliambulatori, centri diagnostici, laboratori di analisi e studi medici.

Domanda n. 5: Con riferimento all'art.4 del Disciplinare di gara, si chiede conferma che l'ultimo capoverso a pag. 11 debba intendersi come non apposto in quanto la gara risulta essere destinata a compagnie di Assicurazione che pertanto non dovranno "sottoscrivere una specifica polizza assicurativa" bensì sarà la stessa aggiudicataria ad emettere tale polizza per le coperture oggetto dell'appalto.

Risposta: Non si conferma nel senso che si precisa: è esatto che sarà la stessa aggiudicataria ad emettere la polizza per la copertura dell'oggetto dell'appalto. Il riferimento citato è invece una mera ricognizione del legale obbligo di riassicurazione.

Domanda n. 6: Si chiede conferma che il CCNL di riferimento individuato dalla Stazione Appaltante possa essere considerato anche quello ANIA per il personale dipendente non dirigente delle Imprese di Assicurazione" (codice J121)", anche in considerazione che i destinatari dell'appalto sono compagnie di assicurazione e che per la determinazione del costo della manodopera la Stazione Appaltante ha considerato la fonte ANIA News. Pertanto, in tale ipotesi, non sarà necessario produrre dichiarazioni di equivalenza.

Risposta: Si rappresenta che il CCNL di riferimento individuato dalla Stazione Appaltante è quello per il personale dipendente non dirigente delle imprese di assicurazione (codice J121). Il riferimento al CCNL contrassegnato dal codice J131 è da considerarsi un refuso.

Domanda n. 7: Si chiede conferma che, nel caso in cui il concorrente dichiari il subappalto per una serie di attività che vengono descritte come modello operativo nella relazione tecnica non debba farsi ricorso all'istituto dell'avvalimento in quanto si tratta della descrizione del modello operativo attuato e non specificamente finalizzata all'acquisizione di maggior punteggio.

Risposta: Si conferma la possibilità per l'operatore di ricorrere agli istituti dell'avvalimento e del subappalto secondo le vigenti disposizioni del Codice dei contratti.

L'Amministrazione si riserva di fornire ulteriori chiarimenti nel caso di maggiore (e più dettagliata) specificazione del quesito.

Domanda n. 8: Si chiede conferma che in caso di aggiudicazione, il concorrente aggiudicatario non dovrà rendere disponibile una cassa sanitaria.

Risposta: Si conferma.

Domanda n. 9: Con riferimento all'Art. C.6 del Capitolato e all'art. 20, comma 4 dello Schema di Contratto si chiede conferma che la parola "ventesimo" debba intendersi un refuso in quanto la penale ivi prevista è applicata "oltre il 30° giorno".

Risposta: Si conferma. Il riferimento per l'applicazione della penalità oggetto di chiarimento è il "30° giorno". Si riporta di seguito il testo completo del periodo IV al par. C.6 (e dell'articolo 20, comma 4, dello Schema di contratto): "Fatte salve le ipotesi previste ai paragrafi precedenti, l'Assicuratore è tenuto al pagamento di un importo, a titolo di penale, pari all'1% (un per cento) dell'importo della pratica di rimborso nel caso di ritardo della liquidazione, anche in una singola ipotesi, oltre il 30° (trentesimo) giorno rispetto al termine previsto, fatto salvo l'eventuale risarcimento del maggior danno".

Domanda n. 10: Si chiede di poter ricevere copia delle condizioni di polizza vigenti o, in alternativa, si chiede l'indicazione delle modifiche rilevanti tra il capitolato posto a base della gara e quello vigente.

Risposta: Si renderà presto a disposizione¹.

Domanda n. 11: Si chiede di ricevere indicazione dei premi pro capite/per nucleo in corso per ciascuna categoria assicurata, specificando se si tratta di premi al lordo o al netto delle imposte.

Risposta: I premi lordi versati per ciascun nucleo all'interno di ogni categoria per ciascun anno del presente contratto (2023, 2024 e 2025) sono i seguenti:

- Categoria "Nuclei familiari del personale in attività presso la Corte costituzionale compresi i Giudici costituzionali (in carica)" euro 2.585,78;
- Categoria "Nuclei familiari del personale in quiescenza, compresi i Giudici costituzionali emeriti, con età inferiore ai 75 anni" euro 3.181,00;
- Categoria "Nuclei familiari del personale in quiescenza, compresi i Giudici costituzionali emeriti, con età superiore ai 75 anni" euro 5.815,57.

Domanda n. 12: Si chiede di ricevere il volume annuo lordo per ciascuna categoria e annualità (2023 2024 2025), specificando se si tratta di premi al lordo o al netto delle imposte.

Risposta:

- Per il 2023 il premio lordo versato è stato pari a 1.592.083,75 euro, comprensivi di 38.400 euro per i figli conviventi non fiscalmente a carico, di cui:

¹ Si chiarisce che, nelle more della pubblicazione, è stato messo a disposizione il relativo documento con comunicato del 27 maggio 2025.

1. Categoria “Nuclei familiari del personale in attività presso la Corte costituzionale compresi i Giudici costituzionali (in carica)”
592.143,62 euro
 2. Categoria “Nuclei familiari del personale in quiescenza, compresi i Giudici costituzionali emeriti, con età inferiore ai 75 anni”
327.643,00 euro
 3. Categoria “Nuclei familiari del personale in quiescenza, compresi i Giudici costituzionali emeriti, con età superiore ai 75 anni”
633.897,13 euro
- Per il 2024 il premio lordo versato è stato pari a 1.632.274,93 euro, comprensivi di 42.400 euro per i figli conviventi non fiscalmente a carico, di cui:
1. Categoria “Nuclei familiari del personale in attività presso la Corte costituzionale compresi i Giudici costituzionali (in carica)”
605.072,52 euro
 2. Categoria “Nuclei familiari del personale in quiescenza, compresi i Giudici costituzionali emeriti, con età inferiore ai 75 anni”
327.643,00 euro
 3. Categoria “Nuclei familiari del personale in quiescenza, compresi i Giudici costituzionali emeriti, con età superiore ai 75 anni”
657.159,41 euro
- Per il 2025 il premio lordo versato è stato pari a 1.646.082,53 euro, comprensivi di 39.200 euro per i figli conviventi non fiscalmente a carico, di cui:
1. Categoria “Nuclei familiari del personale in attività presso la Corte costituzionale compresi i Giudici costituzionali (in carica)”
623.172,98 euro
 2. Categoria “Nuclei familiari del personale in quiescenza, compresi i Giudici costituzionali emeriti, con età inferiore ai 75 anni”
314.919,00 euro
 3. Categoria “Nuclei familiari del personale in quiescenza, compresi i Giudici costituzionali emeriti, con età superiore ai 75 anni”
668.790,55 euro

Domanda n. 13: A pag 10 del Disciplinare è riportato come valore dell'appalto l'importo di 5.400.000. Si chiede:

- a. conferma che si tratti di una stima triennale che non comprende l'eventuale proroga tecnica
- b. di poter dettagliare la ricostruzione di tale valore stimato indicando il premio pro capite/nucleo per singolo piano/opzione ed il numero stimato di nuclei/assicurati per ogni piano/opzione
- c. conferma che in tale valore non siano ricomprese le categorie dei figli non a carico, purché conviventi, dei parenti e affini entro il II grado e del personale cessato in servizio;
- d. conferma che si tratti di un importo al netto delle imposte.

Risposta:

- a. Si conferma.
- b. Il valore di 5.400.000 è stato ottenuto incrementando la base d'asta relativa al medesimo affidamento per il precedente triennio (2023-2025), tenendo conto dell'inflazione cumulata nel corso dello stesso periodo.
- c. Si conferma.
- d. Non si conferma.

Domanda n. 14: Si chiede conferma che gli importi riportati nel capitolato a pag 29 paragrafi E.1 ed E.2 non potranno essere modificati né al rialzo né a ribasso.

Risposta: Si chiarisce che l'importo riferito al premio per la polizza dei soggetti di cui al par. E.1 (figli non fiscalmente a carico purché conviventi), è soggetto ad eventuale rialzo o ribasso, fermo restando la riserva da parte dell'Amministrazione in merito alla congruità dell'offerta.

Diversamente, i premi per le polizze che includono i soggetti di cui al par. E.2 ("Parenti ed affini entro il II grado" dei soggetti aventi diritto alla copertura assicurativa e personale che cessa dal servizio) sono fissi.

Domanda n. 15: Si chiede conferma che per le polizze dei figli non a carico e dei parenti ed affini entro il II grado e del personale cessato, le condizioni di polizza non saranno le medesime di quelle previste per i Giudici e per il personale della Corte costituzionale, ma saranno limitate alle prestazioni del paragrafo D1 punti A) e B).

Risposta: Si chiarisce che la specifica per cui "l'Assicuratore si impegna a garantire almeno le coperture indicate nel paragrafo D.1 - Oggetto dell'Assicurazione, punti A) e B)" riguarda i soli contratti di assicurazione per i soggetti di cui al paragrafo E.2 del Capitolato, ovvero i "Parenti ed affini entro il II grado" dei soggetti aventi diritto alla copertura assicurativa, nonché il Personale assicurato che cessa dal servizio presso l'Amministrazione, con i premi lordi annui indicati nell'apposita tabella (cfr. par. D.2, pag. 22; par. E.2, pag. 28; Sez. B, pag. 5 del Capitolato; art. 12, comma 1, dello Schema di contratto). Da ciò consegue che l'Assicuratore ha ad ogni modo la facoltà di garantire ai medesimi soggetti di cui al par. E.2 coperture aggiuntive rispetto a quelle indicate nel paragrafo D.1, punti A) e B) del Capitolato.

Diversamente, la clausola oggetto di chiarimenti non riguarda la categoria dei soggetti indicata al par. E.1 del Capitolato, ossia i "figli non fiscalmente a carico purché conviventi". Questi, infatti, qualora rientranti nell'assicurazione dietro pagamento dei distinti e appositi premi, beneficiano di tutte le coperture indicate nel Capitolato.

Domanda n. 16: Si chiede se con il termine "aggiuntiva" contenuto nel Disciplinare al primo capoverso, secondo periodo, dell'art. 4, sia da intendersi una copertura sanitaria integrativa a quella fornita dal F.E.A.

Risposta: Si chiarisce che il termine "aggiuntiva" è inteso rispetto all'assistenza garantita dal Servizio Sanitario Nazionale.

Domanda n. 17: Si chiede di confermare che, nel caso in cui ci siano garanzie concorrenti tra il F.E.A. e la polizza disciplinata dalla presente gara, l'assicurato non ha la possibilità di chiedere rimborso ad entrambe.

Risposta: Si chiarisce che non vi sono ambiti di "rimborso" concorrenti tra le coperture previste nel Capitolato tecnico e quelli erogabili dal FEA.

Domanda n. 18: In riferimento al file Allegato1 contenente la statistica sinistri, si chiede di conoscere la data di aggiornamento dei dati.

Risposta: L'aggiornamento è al secondo semestre del 2024.

Domanda n. 19: Si chiede di confermare che non sia previsto un broker per l'intermediazione. In caso contrario, si chiede di specificare la percentuale di provvigioni da riconoscere.

Risposta: Si conferma.

Domanda n. 20: Si chiede se in caso di proroga tecnica, i premi e i massimali debbano intendersi riproporzionati in funzione della durata della proroga (ad esempio in caso di proroga semestrale sia i premi che i massimali saranno considerati al 50%).

Risposta: Si chiarisce che il premio corrisposto dall'Amministrazione sarà parametrato per quota-parte mensile rispetto al valore annuale del medesimo. La durata della proroga tecnica, invece, non incide sulla quota dei massimali, che rimangono invariati.

Domanda n. 21: si chiede di ricevere indicazione per ciascun anno (2023 2024 2025) del numero di nuclei e teste assicurate per ciascuna categoria assicurata.

Risposta: I dati richiesti per l'anno 2025 (ovvero, al 31/12/2024) sono già presenti nel Capitolato tecnico iniziale (pagg. 4-5 e pagg.10-13). Quelli relativi alle due annualità precedenti sono i seguenti.

Anno 2023

SUDDIVISIONE DEI NUCLEI FAMILIARI IN CATEGORIE ANNO 2023	NUMERO DI NUCLEI FAMILIARI ASSICURATI AL 31/12/2022	NUMERO COMPONENTI PER CATEGORIA	N. DI FIGLI NON FISCALMENTE A CARICO PURCHÉ CONVIVENTI INCLUSI NEI NUCLEI FAMILIARI ASSICURATI al 31/12/2022
Nuclei familiari del personale in attività presso la Corte costituzionale compresi i Giudici costituzionali in carica	n.229	n.685	n.22

Nuclei familiari del personale in quiescenza, compresi i Giudici costituzionali emeriti, con età inferiore ai 75 anni	n.103	n.254	n.18
Nuclei familiari del personale in quiescenza, compresi i Giudici costituzionali emeriti, con età superiore ai 75 anni	n.109	n.163	n.8
TOTALE NUCLEI	n.441		n.48
TOTALE COMPONENTI		n.1.102	

Per quanto concerne la polizza relativa a “Parenti ed affini entro il II grado”, nel 2023 risultano assicurati 21 nuclei, per un numero totale di soggetti assicurati pari a 39.

Anno 2024

SUDDIVISIONE DEI NUCLEI FAMILIARI IN CATEGORIE ANNO 2024	NUMERO DI NUCLEI FAMILIARI ASSICURATI AL 31/12/2023	NUMERO COMPONENTI PER CATEGORIA	N. DI FIGLI NON FISCALMENTE A CARICO PURCHÉ CONVIVENTI INCLUSI NEI NUCLEI FAMILIARI ASSICURATI al 31/12/2023
Nuclei familiari del personale in attività presso la Corte costituzionale compresi i Giudici costituzionali in carica	n.234	n.702	n.22
Nuclei familiari del personale in quiescenza, compresi i Giudici costituzionali emeriti, con età inferiore ai 75 anni	n.103	n.253	n.19
Nuclei familiari del personale in quiescenza, compresi i Giudici costituzionali emeriti, con età superiore ai 75 anni	n.113	n.179	n.12
TOTALE NUCLEI	n.450		n.53

TOTALE COMPONENTI		n.1.134	
----------------------	--	---------	--

Per quanto concerne la polizza relativa a “Parenti ed affini entro il II grado”, nel 2024 risultano assicurati 21 nuclei, per un numero totale di soggetti assicurati pari a 38.

Domanda n. 22: Si chiede conferma che l’adesione alla polizza sia da intendersi di carattere facoltativo per le categorie dei Giudici (in carica ed emeriti) e per il personale in attività e pensionati della Corte Costituzionale. In caso di risposta positiva, si chiede se il numero di nuclei indicato nella documentazione rappresenti il totale dei potenziali assicurati (il 100% dei soggetti che possono sottoscrivere la polizza) o una stima degli aderenti. Inoltre, si chiede la percentuale di adesione nelle tre annualità (2023 2024 2025);

Risposta: Si conferma.

Il numero di nuclei indicato è quello dei nuclei effettivamente aderenti alla data del 31/12/2024.

Si forniscono le percentuali di adesione per le tre annualità:

Anno	Tasso di adesione complessivo	Personale in servizio	Personale in quiescenza
2023	75,64%	73,87%	77,66%
2024	76,92%	76,47%	77,42%
2025	77,51%	77,49%	77,54%

Roma, 28 maggio 2025

Il RUP
Cons. Giacomo Canale